



Ottobre 2019 N. 10



Iscrizione sul frontone di un portone di Nizza: *Spes mea Deus - Dio è la mia speranza*

«Ora, l'Iddio della speranza vi riempia di ogni allegrezza» (Rom 15,13)

Conosciamo bene il centone che si spaccia di solito: la speranza appartiene ai giovani. Si dice: essi hanno la vita davanti, mentre gli anziani, avendola alle spalle, che possono sperare?

È un discorso inaccettabile per due ragioni. Innanzitutto, non risulta che una parte della parola di Dio sia rivolta ai giovani e un'altra agli anziani, né che vi sia un Dio dei ventenni e un Dio degli ultrasettantenni. In secondo luogo, la vita non è mai solo il passato, ma è l'«oggi» di ogni essere vivente.

E la vita porta in sé delle speranze, magari piccole piccole. Perché la speranza è un progetto, una proposta che domai sarà (forse) realtà. Uno progetta un acquisto, l'altro un incontro o un viaggio. Un altro ancora una cura medica, un cambio di lavoro ecc. Avrebbe senso progettare senza speranza?

Ma vi è un tipo di speranza che va oltre l'ambito personale e rompe il recinto dell'egoismo naturale. Quando ripetiamo con fede consapevole il «Padre Nostro» e chiediamo «venga il tuo Regno», noi esprimiamo nella sua pienezza la speranza cristiana nel progetto di Dio per l'umanità. È una speranza sorretta dalla incrollabile certezza che Dio ci vuole salvare in Cristo e che lo Spirito stesso intercede per noi (Rom 8, 24-26).

Questa fiduciosa fede dà a quanto possiamo fare ogni giorno la spinta che viene dalla speranza e ci avverte che fede e speranza hanno sostanza evangelica nell'amore. Vivere con speranza, in ogni età della vita, è dunque progettare l'esistenza personale in rapporto a Dio e al prossimo, procurando riconciliazione, giustizia e pace. E questo, scrive l'apostolo, riempie di «ogni allegrezza».

CULTI & ATTIVITÀ

ZURIGO

Domenica 6 ottobre ore 10.00
Culto con S. Cena, past. L. Maggi
Org. N. Waldenmayer

Domenica 13 ottobre ore 10.00
Culto, pred. loc. R. Taraborrelli
Org. N. Waldenmayer

Domenica 20 ottobre ore 10.00
Culto, past. L. Maggi
Org. N. Waldenmayer

Domenica 27 ottobre ore 10.00
Culto, past. E. Campi
Org. N. Waldenmayer

Mercoledì 2 ottobre ore 14.15
Unione femminile

Sabato 5 ottobre ore 9.00
Riunione del concistoro



FRAUENFELD

Sabato 5 ottobre ore 17.00
Culto con S. Cena, pred. loc. D. Papapietro

Sabato 12 ottobre ore 17.00
Culto, past. M. Luginbühl

Sabato 19 ottobre ore 17.00
Culto, past. M. Luginbühl

Sabato 26 ottobre ore 17.00
Culto, pred. loc. D. Papapietro
Studio biblico e agape

CONFERENZE: Influenze italiane sulla Riforma zurighese

Mercoledì 2 ottobre ore 18.30
Prof. Emidio Campi, su Pietro Martire Vermigli

Giovedì 24 ottobre ore 18.30
PD Luca Baschera, su Bernardino Ochino

Giovedì 31 ottobre ore 18.30
PD Stefania Salvadori, su Isabella Bresegna

Luogo: Liceo Artistico di Zurigo (Kantonsschule Freudenberg), Parkring 30 - 8002 Zurigo

Notizie dalla comunità

Un sentito ringraziamento alla pastora Lidia Maggi per l'affetto e l'aiuto che dimostra verso la nostra comunità predicando in questo mese per ben due domeniche.

Rivolgiamo un augurio di buona e completa convalescenza a Franco Simeone dopo l'esito positivo dell'intervento chirurgico. Caro Franco, ti attendiamo in mezzo a noi per riprendere il camminino con la stessa energia ed entusiasmo di sempre.

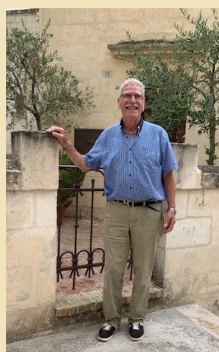
Gita comunitaria a Matera

Con la nostra guida e membro di chiesa Daniele Papapietro, un autentico Materano, abbiamo avuto l'occasione di visitare Matera. Ci ha presentato la casa nei Sassi dov'è nato e dove all'epoca vissero in dieci persone in una stanza sola. La fontana si trovava in piazza. Negli anni '50, il governo decise che Matera era una vergogna dopodiché i Materani vennero trasferiti in condomini nuovi fuori dei Sassi. Oggi Matera è bellissima – capitale europea della cultura di quest'anno e patrimonio mondiale dell'umanità Unesco – attirando turisti e registi da ovunque.

Inoltre abbiamo visitato Miglionico, una località per niente turistica ma schietta coll'impressionante castello del Malconsiglio ed una piccola chiesa battista.

Domenica, Emidio Campi ci ha guidati attraverso la stupenda area archeologica dell'antica città greca di Metaponto, oggi fiorente stazione balneare sul Mar Jonio, dove alcuni di noi si sono goduti l'acqua tiepida e il pesce caldo nel piatto. La sera abbiamo partecipato al culto della chiesa battista di Matera. L'agriturismo l'Assiolo che ci ha accolti con dei pasti deliziosi situato in mezzo agli ulivi, limoni, mandarini ed asini è uno spettacolo meraviglioso! Insomma, è stato una gita ricca di incontri, di paesaggi splendidi e un paio di giorni appaganti in comunità.

Madeleine Bodmer



Ciclo di conferenze:

Influenze italiane sulla Riforma zurighese



Illustrazione: Maurizia Taverna

La Riforma svizzera ha dato all'Italia fecondi apporti di vita spirituale e civile, ma ha ricevuto contributi di fede e di cultura da parte di quegli italiani che in tempi inclementi furono costretti ad emigrare per causa di religione. Mentre abbondano gli studi su quello che gli svizzeri protestanti hanno dato con liberalità agli italiani dal Cinquecento in qua, scarseggiano invece le ricerche su quello che la Svizzera protestante ha ricevuto dal *réfuge* italiano, sia in campo economico sia in ambito scientifico e culturale. Nel quadro della commemorazione del V centenario della Riforma zurighese, la chiesa evangelica di lingua italiana di Zurigo ha quindi ritenuto opportuno organizzare un ciclo di tre conferenze (che ha ottenuto il patrocinio dell'Istituto italiano di cultura di Zurigo) per cercare di definire con maggiore precisione la questione.

Il ciclo di conferenze avrà luogo presso il **Liceo Artistico di Zurigo (Parkring 30), ore 18.30** e sarà aperto il **2 ottobre** dal professor Emidio Campi che si soffermerà sulla figura di Pietro Martire Vermigli, uno dei padri fondatori del protestantesimo riformato e docente presso la *Schola Tigurina*. La seconda conferenza sarà tenuta il **24 ottobre** da Luca Baschera, docente dell'Università di Zurigo, che presenterà il celebre predicatore Bernardino Ochino, primo pastore della chiesa riformata di lingua italiana a Zurigo costituitasi nel 1555. La terza conferenza, a cura di Stefania Salvadori, ricercatrice dell'Università di Göttingen, avrà luogo il **31 ottobre** e illustrerà la figura di Isabella Bresegna, nobildonna che si impegnò nel lavoro diaconale di quella comunità distinguendosi nell'accoglienza degli esuli.

Le collette di ottobre saranno destinate alle vittime dell'uragano Dorian che ha spazzato l'arcipelago delle Bahamas negli scorsi giorni e saranno inviate attraverso la Croce Rossa svizzera.

Il Sinodo 2019 ha eletto come nuova moderatrice della Tavola valdese Alessandra Trotta, avvocatessa civilista, diacona e metodista. È la prima volta che una metodista guiderà l'organo esecutivo delle Chiese metodiste e valdesi.



Alessandra Trotta (foto Agenzia Nev)

Ma è l'intera Tavola valdese a essere «rosa», con cinque donne su sette, fra cui anche la vice-moderatrice, la pastora valdese Erika Tomassone.

La questione dei migranti è stato uno dei temi centrali dei sei giorni di Sinodo («c'è solo un noi universale, non contrapposto a un voi escludente che individua i nemici da cui difendersi», ha detto Trotta nel suo discorso dopo l'elezione).

Ampio spazio è stato dato anche alla questione della violenza di genere. Il Sinodo ha fatto propria la Dichiarazione del Consiglio ecumenico delle chiese del novembre 2018 contro la violenza sessuale e di genere.

Al Sinodo si è fatto anche il punto sull'otto per mille che, dopo tre anni di calo, ha fatto segnare un forte aumento, passando dai 32 milioni del 2018 ai 43 di quest'anno.

Infine, si è anche discusso della situazione della comunità di Zurigo. Il sinodo, con un ordine del giorno approvato all'unanimità, ha invitato gli organi esecutivi «ad aiutare la comunità a mantenere il vincolo fraterno che unisce le due realtà al di là dei confini territoriali, in un momento di significativa ripresa dell'emigrazione verso la Svizzera».

Il 16 novembre si svolgerà il **Bazar**. Tra le novità apportate quest'anno vorremmo dedicare alcuni stand all'artigianato e al fai da te. Saremo lieti di accogliere i lavori di tutti, vi preghiamo di contattare la segreteria per maggiori informazioni.

Vi informiamo inoltre che non ci sarà più il mercatino delle pulci.

Chiese

Zurigo	Zwinglihaus, Aemtlerstrasse 23
Winterthur	Stadtmission, Technikumstrasse 78
Sciaffusa	Ochseschüür, Pfrundhausgasse 3
Frauenfeld	Stadtkirche zur Dreifaltigkeit Freiestrasse 12/14

Presidente del concistoro

Anna-Maria Cimini

tel. 078 825 66 42

e-mail: annamaria.cimini@zh.ref.ch

Segreteria

Paola Bernardi

Aemtlerstrasse 23, 8003 Zürich

tel. 044 462 04 11

e-mail: chiesa@zh.ref.ch

orari: lunedì, mercoledì: 9-15 - giovedì: 9-12

Pastore

Pastorato vacante

www.zh.ref.ch/chiesa

Redazione: gruppo comunicazione

Layout: Paola Bernardi

la chiesa vive anche grazie alle vostre offerte

donazioni sul conto corrente postale N. 80-6165-8 'Gemeindekasse'